

→ **Oggi lo sciopero giallo** I lavoratori stranieri manifestano contro le discriminazioni

→ **L'Organizzazione degli agricoltori** preoccupata: senza 80.000 extracomunitari Italia in tilt

Immigrati, allarme Coldiretti: «Servono per le campagne»

Servono subito 80.000 lavoratori per le nostre campagne. È l'allarme della Coldiretti contro le lungaggini burocratiche ha bloccano l'arrivo degli stagionali. Proprio oggi la protesta dei lavoratori stranieri.

VIRGINIA LORI

ROMA
politica@unita.it

C'è forte apprensione nelle aziende agricole per il ritardo al via libera all'ingresso di 80mila lavoratori stagionali immigrati dai quali dipende il 10 per cento dei raccolti nelle campagne italiane. È quanto afferma Coldiretti, in occasione dello primo sciopero degli immigrati in Italia in programma oggi. L'organizzazione agricola sollecita «la tempestiva pubblicazione del decreto flussi 2010 in gazzetta ufficiale, poiché il ritardo rischia di danneggiare settori di grande rilevanza per il Made in Italy agroalimentare. Dopo la pubblicazione del decreto occorrerà infatti attendere gli altri adempimenti amministrativi che, tra nulla osta dello Sportello Unico presso la Prefettura e il rilascio del visto presso i Consolati all'estero, richiederanno almeno altri sessanta giorni».

«Troppi per il settore agricolo - prosegue Coldiretti - che deve confrontarsi con i tempi dettati dall'andamento stagionale delle produzioni». Con circa il 10 per cento di extracomunitari sul totale dei lavoratori agricoli, è nelle campagne dove la presenza di immigrati evidenzia una incidenza tra le più elevate dei diversi settori economici. Sono 90.091 i rapporti di lavoro in agricoltura identificati come extracomunitari negli archivi Inps ed appartengono a 155 diverse nazionalità,



Un momento della raccolta dei pomodori che coinvolge molti extracomunitari

Nichi Vendola

«Contribuire al successo delle mobilitazioni e delle iniziative dei migranti, non è solo un doveroso atto di solidarietà...»

Adolfo Urso

«Lo strumento dello sciopero non è il più adatto a suscitare solidarietà.. sarebbe un errore non ascoltare le rivendicazioni»

Emma Bonino

«Mobilitazione importante. Dobbiamo evitare la paura perché dalla paura si può scivolare nel razzismo».

Foto di Ciro Fusco/Ansa